



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Al Sig. Ministro

SEDE

Al Direttore Generale

Maria Letizia Melina

SEDE

OGGETTO: Parere sulla proposta di nuove classi di laurea e laurea magistrale in “Scienze, culture e politiche della gastronomia” e in “Scienze economiche e sociali per la gastronomia.”

Adunanza del 30/11/2016

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale dott.ssa Maria Letizia Melina, prot. n. 26324 dell'08 novembre 2016;

Premesso che:

- l'attuale normativa prevede la revisione periodica delle classi di laurea e di laurea magistrale al fine di mantenere il sistema di formazione universitario non soltanto allineato all'evolvere delle diverse articolazioni del sapere, ma anche coordinato e coerente con il sistema di formazione secondaria e il sistema produttivo e delle professioni;
- tale revisione, mai effettuata nei 10 anni trascorsi dalla determinazione originale delle classi, è indispensabile e urgente per tutte le classi di laurea e di laurea magistrale, come evidenziato anche da recenti interventi normativi e dalle numerose richieste pervenute di cambiamenti, e dev'essere dunque effettuata in maniera sistematica e non episodica o limitata a una o poche classi;
- nella revisione è indispensabile tenere presenti le criticità emerse nella predisposizione degli ordinamenti, anche di corsi di studio già attivi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

valutata la proposta delle nuove classi, in “Scienze, culture e politiche della gastronomia” e in “Scienze economiche e sociali per la gastronomia”,

formula le seguenti osservazioni:

in via preliminare:

la formulazione della proposta sembra rispondere più all'intenzione di riformulare specifici corsi esistenti presso una specifica università che all'esigenza di mettere a fuoco percorsi formativi validi in termini generali all'interno di un ambito culturale ampio, nonostante che lauree e lauree magistrali riconducibili alla sfera delle “Scienze gastronomiche” siano presenti (con varie titolature) nell'offerta didattica di diversi atenei (per esempio Padova, Parma e Roma Tre).

Nel merito della proposta sottoposta all'esame del CUN:

- Gli ambiti culturali della proposta di laurea triennale sono disomogenei, e non sembrano prefigurare un unico riferimento culturale, ancorché interdisciplinare, e non mettono bene a fuoco il concetto di “sistema gastronomico”, al quale si fa riferimento sia nelle considerazioni di carattere teorico sia in quelle di carattere empirico. La formulazione relativa alla laurea magistrale è invece prevalentemente di tipo organizzativo/economico/giuridica.
- Le tabelle delle attività formative, così come proposte, vincolano un numero eccessivamente elevato di crediti (110 CFU per la laurea triennale e 55 CFU per la laurea magistrale rispettivamente, mentre le classi esistenti vincolano di norma non più di 90 crediti per le triennali e 40 per le magistrali); ciò rende molto difficile la possibilità di elaborare ordinamenti in tali classi capaci di valorizzare le competenze e le specificità degli Atenei. Tale rigidità è ancor più problematica dal momento che si tratta di percorsi interdisciplinari.
- La proposta determina anche il numero di crediti destinati alle attività affini e integrative, alle attività a scelta dello studente, e alle altre attività, determinazione che invece è nelle prerogative del singolo ateneo. Inoltre si segnala che il numero di crediti indicati per le attività a scelta dello studente non rispetta le indicazioni al riguardo del Decreto Ministeriale del 16/03/2007 sulla determinazione delle classi di laurea. Infine, nella nota esplicativa allegata alla proposta viene enfatizzato il ruolo che si intende attribuire, nel percorso formativo, ai “viaggi didattici quale altra attività formativa”; tale necessità/opportunità può essere agevolmente soddisfatta nel quadro delle attuali classi di laurea e di laurea magistrale destinando un congruo numero di CFU (10 nei tre anni della laurea, secondo i proponenti) alle “altre attività formative” (in particolare, al loro interno, alle “altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”).
- Per entrambe le proposte non c'è una completa corrispondenza tra gli obiettivi indicati, gli ambiti disciplinari prescelti e i SSD previsti negli ambiti (per esempio filosofia e archeologia per le lauree triennali e diritto romano per le lauree magistrali).
- Per quanto riguarda la classe triennale il numero di ambiti proposti, peraltro tutti presenti con un minimo di crediti e perciò obbligatori, appare eccessivo, così da non consentire un sufficiente approfondimento degli stessi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

- Tenuto conto dei margini di flessibilità dei quali dispongono le sedi nella individuazione dei SSD affini ed integrativi, un'analisi (si veda allegato) delle classi L-26, LM-49 e LM-76 attualmente esistenti mostra che corsi di laurea e laurea magistrale orientati alle scienze economiche e sociali per la gastronomia come formulati nella proposta potrebbero essere agevolmente collocati in queste classi.

Tutto ciò premesso il CUN

ritiene che

attualmente non sia giustificata l'istituzione di queste nuove classi, dal momento che gli obiettivi formativi proposti possono essere raggiunti con alcune classi già esistenti. Inoltre

raccomanda fortemente

che si proceda celermente a una revisione sistematica delle classi dei corsi di studio, revisione che dovrà tenere conto anche delle esigenze formative indicate in questa richiesta in modo da garantirne la soddisfazione in opportune classi.

IL SEGRETARIO

(dott. Michele MORETTA)

IL PRESIDENTE

(prof. Andrea LENZI)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

ALLEGATO

Confronto tra gli ambiti di attività formative previsti nella proposta e quelli presenti nelle classi di laurea e laurea magistrale L-26, LM-49 e LM-76.

Classe L-26 – Scienze e Tecnologie Alimentari

- Gli ambiti di scienze matematiche, statistiche e chimiche e scienze delle biodiversità della nuova proposta si possono ritrovare con leggere differenze nelle discipline di base dell'attuale classe.
- Gli ambiti caratterizzanti di scienze e tecnologie alimentari, scienze sociali, economiche, politiche e giuridiche della gastronomia, e scienze biomediche della nutrizione sono in buona parte sovrapponibili ad ambiti caratterizzanti dell'attuale classe.
- I crediti previsti per gli ambiti umanistici (20 di base e 20 caratterizzanti) possono essere indicati nelle attività affini.

Classe LM-49 – Progettazione e gestione dei sistemi turistici

- Tutti gli ambiti previsti per la nuova classe di laurea magistrale sono sovrapponibili con quelli della classe esistente.
- Tuttavia nella classe LM-49 è previsto un ambito linguistico non contemplato nella nuova proposta.

Classe LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

- L'ambito Economico-aziendale (cui sono riservati come minimo 20 CFU) è sovrapponibile con gli ambiti Economico e Aziendale della LM-76, cui sono riservati un minimo di 12 CFU ciascuno.
- L'ambito Statistico-matematico-scientifico (cui sono riservati come minimo 5 CFU) è sovrapponibile con l'ambito Statistico-matematico della LM-76, cui sono riservati un minimo di 6 CFU.
- L'ambito giuridico (cui sono riservati come minimo 10 CFU) è sovrapponibile con l'ambito Giuridico della LM-76, cui sono riservati un minimo di 6 CFU.
- L'ambito Ambientale, progettuale e sociopolitico (cui sono riservati come minimo 10 CFU) è sovrapponibile con l'ambito Ambientale della LM-76, cui sono riservati un minimo di 6 CFU.
- L'ambito Storico-filosofico-linguistico (cui sono riservati come minimo 10 CFU) è sovrapponibile con l'ambito Storico-artistico della LM-76, cui sono riservati un minimo di 6 CFU.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le Ministro

e per competenza
Al Direttore-Generale DGSINFS
e Al Dirigente dell'Ufficio III

SEDE

OGGETTO: Proposta di nuove classi di laurea in "Scienze culture e politiche della gastronomia" e di laurea magistrale in "Scienze economiche e sociali della gastronomia".

Adunanza del 19/4/2017

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Direttore Generale della DGSINFS (Off. III°) del 10/4/2017 (inoltrata dall'Ufficio III della DGSINFS) con la quale si trasmette una nuova proposta del Rettore dell'Università di Scienze gastronomiche – Pollenzo elaborata a seguito delle osservazioni espresse dal CUN il 30/11/2016;

Visto il proprio precedente parere del 30/11/2016;

Vista la nuova documentazione prodotta;

Sentiti i Relatori;

Premesso che:

- l'attuale normativa prevede la revisione periodica delle classi di laurea e di laurea magistrale al fine di mantenere il sistema di formazione universitario non soltanto allineato all'evolvere delle diverse articolazioni del sapere, ma anche coordinato e coerente con il sistema di formazione secondaria e il sistema produttivo e delle professioni;
- tale revisione, mai effettuata nei 10 anni trascorsi dalla determinazione originale delle classi, è indispensabile e urgente per tutte le classi di laurea e di laurea magistrale, come evidenziato anche da recenti interventi normativi e dalle numerose richieste pervenute di cambiamenti, e dev'essere dunque effettuata in maniera sistematica e non episodica o limitata a una o poche classi;
- nella revisione è fondamentale tenere presenti le criticità emerse nella predisposizione degli ordinamenti, anche di corsi di studio già attivi;
- si ritiene necessario che interventi di istituzione di nuove classi di studio non prescindano da un'ampia consultazione di tutta la comunità scientifica potenzialmente coinvolta, tramite un

esame svolto da appositi tavoli tecnici coordinati dal Consiglio Universitario Nazionale, fermo restando il compito di questo Consiglio di esprimere il proprio parere garantendo equilibrio, razionalità e coerenza all'intero sistema delle classi;

valutata la proposta delle nuove classi, di laurea in "Scienze, culture e politiche della gastronomia" e di laurea magistrale in "Scienze economiche e sociali per la gastronomia",

formula le seguenti osservazioni:

in via preliminare:

- la nuova formulazione della proposta risponde all'esigenza di mettere a fuoco percorsi formativi validi in termini generali all'interno di un ambito culturale ampio e sufficientemente differenziati rispetto alle classi (classi L-26, LM-49 e LM-76) finora utilizzate per corsi di laurea e laurea magistrale orientati alle scienze economiche e sociali per la gastronomia attualmente esistenti.

Nello specifico della proposta sottoposta all'esame del CUN:

- Gli ambiti culturali della proposta di classe di laurea sono omogenei con l'eccezione degli ambiti "Scienze storiche, filosofiche, linguistiche, artistiche, della comunicazione e del design" e "Scienze sociali, economiche, politiche e giuridiche" che non sembrano prefigurare un unico riferimento culturale, ancorché interdisciplinare. Si chiede quindi di suddividerli, creando i seguenti quattro ambiti: "Scienze storiche, filosofiche e linguistiche" contenente i settori L-LIN/01, M-FIL/02, 04, 05, M-PED/01, e M-STO/02, 04; "Scienze artistiche, della comunicazione e del design" contenente i settori L-ART/02, 03, 05, 06 e ICAR/13; "Scienze economico-giuridiche" contenente i settori IUS/02, 03, 13, 14, 18, SECS-P/01, 02, 07, 08 10 e 12; e "Scienze socio-politiche" contenente i settori SPS/01, 04, 07, 08 e 10. A questi ambiti non dev'essere assegnato un numero minimo di crediti in modo da lasciare i corsi di studio liberi di decidere su quale direzione concentrarsi maggiormente.
- Gli ambiti culturali della proposta di classe di laurea magistrale sono omogenei con l'eccezione dell'ambito "Scienze ambientali, progettuali e socio-politiche" che non sembra prefigurare un unico riferimento culturale, ancorché interdisciplinare. Si chiede quindi di suddividerlo in due ambiti: "Scienze ambientali e progettuali" contenente i settori AGR/01, BIO/07, M-GGR/01, 02, ICAR/13, 15 e 20, e "Scienze socio-politiche" contenente i settori SPS/04, 07, 08 e 10. Anche a questi ambiti non dev'essere assegnato un numero minimo di crediti in modo da lasciare i corsi di studio liberi di decidere su quale delle due direzioni concentrarsi maggiormente.
- Si chiede di inserire il settore BIO/14 – Farmacologia nell'ambito caratterizzante "Scienze biomediche, psicologiche e della nutrizione" della classe di laurea triennale, in quanto contiene al suo interno aspetti che possono essere utili al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe e che ben completano quelli contemplati dal settore BIO/15 già inserito nell'ambito.
- Si chiede di inserire il settore M-STO/02 – Storia moderna nell'ambito caratterizzante "Scienze della memoria, filosofiche e della comunicazione" della classe di laurea magistrale per dare la possibilità di completare la preparazione storica in un ambito che già contiene i settori M-STO/01 – Storia contemporanea e M-STO/04 – Storia medievale.
- Si chiede di inserire il settore AGR/16 – Microbiologia agraria nell'ambito caratterizzante "Scienze alimentari e della nutrizione" della classe di laurea magistrale in quanto contiene al suo interno aspetti che possono essere utili al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe e che ben completano quelli contemplati dal settore AGR/15 già inserito nell'ambito.

- Si chiede di riformulare negli obiettivi formativi qualificanti di entrambe le classi l'indicazione dell'obbligatorietà dei "viaggi didattici", inserendoli come una possibile scelta nel gruppo di attività formative comprendenti anche tirocini e stage e sottolineando l'indispensabilità di questo gruppo di attività per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. In questo modo si permette a ciascun corso di studio di scegliere quale fra viaggi didattici, tirocini o stage sia lo strumento più adatto per rispondere alle proprie esigenze come declinate negli obiettivi formativi specifici del corso.
- Negli obiettivi formativi qualificanti per la classe di laurea occorre espungere obiettivi troppo generici quali "sviluppo di nuovi prodotti ad elevato contenuto innovativo" o "sviluppo di nuovi servizi ad elevato valore aggiunto" o, in alternativa, sostituirli con obiettivi meglio specificati e correlati al contenuto culturale e professionale della classe.
- Si fa inoltre presente che la lingua straniera intesa come veicolo in una laurea o laurea magistrale in scienze gastronomiche non può essere esclusivamente l'inglese in quanto, nell'ambito culturale individuato dalla classe, altre lingue (per es. il francese, il giapponese o il cinese) sono altrettanto veicolari e rappresentative. La scelta della lingua straniera non può essere pertanto predeterminata negli obiettivi formativi qualificanti ma deve essere rinviata all'ordinamento didattico del singolo corso. Si chiede quindi di lasciare indeterminata l'indicazione di quale sia la lingua veicolare richiesta, facendo genericamente riferimento al possesso di "una lingua straniera diversa dall'italiano" (necessariamente dell'Unione Europea per la laurea, a norma dell'art. 7 comma 1 del DM 270/04) e graduando opportunamente il livello di conoscenza richiesto fra la classe di laurea e la classe di laurea magistrale basandosi sulle formulazioni usate negli obiettivi formativi qualificanti delle classi già esistenti.

Tutto ciò premesso il CUN esprime

parere favorevole subordinato all'accoglimento delle precedenti osservazioni

all'istituzione della nuova classe di laurea in "Scienze, culture e politiche della gastronomia" e della nuova classe di laurea magistrale in "Scienze economiche e sociali per la gastronomia".

Con l'occasione il CUN nuovamente

raccomanda fortemente

che si proceda celermente a una revisione sistematica e globalmente coerente delle classi dei corsi di studio.

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Moretta)

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Carla Barbati)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le Ministra

e per competenza
Al Direttore Generale DGSINFS
e Al Dirigente dell'Ufficio III

SEDE

OGGETTO: Proposta di nuove classi di laurea in "Scienze culture e politiche della gastronomia" e di laurea magistrale in "Scienze economiche e sociali della gastronomia".

Adunanza del 22/6/2017

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Direttore Generale della DGSINFS (Uff. III°) del 10/4/2017 (inoltrata dall'Ufficio III della DGSINFS) con la quale si trasmette una nuova proposta del Rettore dell'Università di Scienze gastronomiche – Pollenzo elaborata a seguito delle osservazioni espresse dal CUN il 30/11/2016 per quanto in oggetto specificato;

Vista l'ulteriore nota del Direttore Generale della DGSINFS (Uff. III° - Prot. 16470 del 5/6/2017) con la quale si trasmette la proposta del Rettore dell'Università di Scienze gastronomiche adeguata a quanto indicato dal CUN nel parere reso il 19/4/2017;

Visti i propri precedenti pareri del 30/11/2016 e del 19/4/2017;

Vista la nuova documentazione prodotta;

Sentiti i Relatori;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE

che dagli obiettivi formativi qualificanti della classe di Laurea siano espunte:

- la frase che comincia con "i viaggi didattici sono" fino a "nel quadro delle attività formative" in quanto non necessaria;
- le parole "per la laurea a norma dell'art. 7, comma 1 del DM 270/04" in quanto pleonastiche;
- che negli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea magistrale le parole "inglese" siano sostituite da "in almeno una lingua straniera" per coerenza con l'ultimo capoverso degli obiettivi formativi qualificanti".

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Moretta)

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Carla Barbati)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le Ministra

e per competenza
Al Direttore Generale DGSINFS
e Al Dirigente dell'Ufficio III

SEDE

OGGETTO: Accreditamento nuove classi di laurea in "Scienze culture e politiche della gastronomia" (L) e in "Scienze economiche e sociali della gastronomia" (LM).

Adunanza del 5/7/2017

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Direttore Generale della DGSINFS (Uff. III°) del 10/4/2017 (inoltrata dall'Ufficio III della DGSINFS) con la quale si trasmette una nuova proposta del Rettore dell'Università di Scienze gastronomiche – Pollenzo elaborata a seguito delle osservazioni espresse dal CUN il 30/11/2016 per quanto in oggetto specificato;

Vista la nota del Direttore Generale della DGSINFS (Uff. III° - Prot. 16470 del 5/6/2017) con la quale si trasmette la proposta del Rettore dell'Università di Scienze gastronomiche adeguata a quanto indicato dal CUN nel parere reso il 19/4/2017;

Vista l'ulteriore nota del Direttore Generale della DGSINFS del 3/7/2017 (Ufficio 3°) con la quale si trasmette la modifica relativa all'accREDITAMENTO delle nuove classi di laurea di cui all'oggetto, integrata secondo le ultime osservazioni del CUN;

Visti i propri precedenti pareri del 30/11/2016, del 19/4/2017 e del 22/6/2017;

Vista la nuova documentazione prodotta;

Sentiti i Relatori;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Morotta)

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Carla Barbati)

4/8
Di...
...

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOODGSI/NS - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della
formazione superiore
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021575 - 01/08/2017 - USCITA
Titolarità: 05.01.02



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 31 luglio 2017

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
Valeria Fedeli
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.
Al Capo Dipartimento
prof. Marco Mancini
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

OGGETTO: Accredimento nuove classi di laurea in "Scienze culture e politiche della gastronomia" (L) e in "Scienze economiche e sociali della gastronomia (LM)

Adunanza n. VIII del 31 luglio 2017

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTA la nota del Direttore Generale della DGSINFS con la quale si trasmette una nuova proposta del Rettore dell'Università di Scienze gastronomiche;

CONSIDERATO il parere espresso dal CUN in data 5 luglio 2017;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

*Il Presidente
Anna Azzalin*

*1^o vicepresidente
LUCA GAULI
Anna Fedeli*